

Cultura & Spettacolo

Da sabato Due mostre al Castello che uniscono Casale e Mantova

Una grande cittadella Casale nel contesto europeo - Cinque curatori

Sarà inaugurata sabato 17 febbraio, alle ore 16,30 (e non alle 17 come preannunciato), nei locali a fianco della sala Chagall del Castello la mostra **"Casale Monferrato. La Piazzaforte Europea del Rinascimento"**.

È stata curata da Daria Carmi, assessore alla Cultura, Roberto Maestri del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", Dionigi Roggero, storico e docente, Luigi Mantovani dell'Archivio Storico del Comune, Roberto Botta, direttore della Biblioteca Civica, in collaborazione con il Museo Ministeriale Palazzo Ducale di Mantova e la delegazione casalese del FAI - Fondo Ambiente Italiano.

La mostra cartografica intende sottolineare l'importanza di una delle più importanti fortificazioni dell'età moderna e chiave di volta del confronto tra la Francia e la Spagna, le due maggiori superpotenze europee del tempo. Provengono dal patrimonio della Biblioteca Civica numerose incisioni originali della Cittadella, esposte nel lontano 1969 a Palazzo Langosco in occasione del *Quarto Congresso di Antichità ed Arte*, poi raccolte nel catalogo "Casale nei secoli" da Ada Peyrot, scomparsa a Torino nel 2003.

Sempre dal patrimonio bibliotecario proviene lo straordinario testo del chirurgo della Cittadella Orazio Francesco Polino con testo e immagini dei feriti dell'assedio del 1628. Saranno esposte stampe inedite provenienti da collezioni private con lettere, libri e manifesti, monete ossidionali e medaglie, oltre ad un modellino della Cittadella realizzato dal Laboratorio di arte ceramica "Terra & fuoco" (Roggero) di Ottiglio. La mostra - aperta fino all'8 aprile - è collegata a quella dedicata su "Charleville e Sabbioneta. Città ideali dei Gonzaga", in corso al Palazzo Ducale di Mantova, con una sezione dedicata alla Cittadella di Casale. Alle 17, nelle sale a fianco la mostra casalese, si inaugura poi **"Che resta / Was Bleibt / Quello che rimane"** percorso espositivo di arte contemporanea curato da Peter Assmann e Renata Casarin, direttore e vice di Palazzo Ducale di Mantova (aperta questa fino al 2 aprile).



Il ceramista Piero Roggero con Maestri e la terracotta della cittadella